

**FORMAZIONE GRADUATORIA PER LA SELEZIONE DI UN FORNITORE PER LA
REALIZZAZIONE CON FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI DI INTERVENTI DI EFFICIENZA
ENERGETICA E DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DI APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE CON
TECNOLOGIA LED PER I COMUNI DELL'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DI
AGENDA21 ISOLA BERGAMASCA DALMINE-ZINGONIA**

CAPITOLATO D'ONERI

INDICE GENERALE

- ART. 1 FINALITA' DELLA SELEZIONE
- ART. 2 OGGETTO DELLA SELEZIONE
- ART. 3 IL SISTEMA D'INVESTIMENTO RELATIVO AGLI INTERVENTI DI RISPARMIO
ENERGETICO MEDIANTE FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI
- ART. 4 OPERE DI MESSA IN SICUREZZA, CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO
LUMINOSO E ADEGUAMENTO A NORMA.
- ART. 5 ALLEGATI AL CAPITOLATO
- ART. 6 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DA PRESTARSI A CURA DELL'ESCO
- ART. 7 DURATA DELL'APPALTO
- ART. 8 AMMONTARE DELL'APPALTO
- ART. 9 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI
- ART. 10 ONERI E OBBLIGHI DELLE PARTI
- ART. 11 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE
- ART. 12 RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE
- ART. 13 CESSIONE DELL'APPALTO
- ART. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 15 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE
- ART. 16 DOMICILIO DELL'APPALTATORE
- ART. 17 AGGIUDICAZIONE DELLA SELEZIONE
- ART. 18 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA
- ART. 19 COMMISSIONE VALUTATRICE
- ART. 20 CONSISTENZA DEI MATERIALI
- ART. 21 PROCEDURA ATTUATIVA A VALLE DELLA SELEZIONE

ALLEGATI A/H

ART. 1 - FINALITA' DELLA SELEZIONE

Il presente Capitolato regola la procedura di selezione che il comune di **Madone**, per conto dell'Agenda21 Isola Dalmine-Zingonia, intende fornire alle Amministrazioni Comunali firmatarie dell'Accordo di Programma.

Tale selezione individuerà per ciascun comune l'operatore che ha avanzato la migliore proposta per la realizzazione di interventi campione con tecnologia LED attraverso la formula del finanziamento tramite terzi, su impianti di proprietà comunale o da riscattare, come previsto dal D.P.R. n.168/2011 e della Legge n. 133/2008 (G.U. n.239 del 12/10/2010) di cui all'art. 10. In quest'ultimo caso la quota di cessione dell'impianto può essere inserita nei costi a carico del proponente. L'intervento sarà comprensivo del servizio di gestione e manutenzione dei corpi illuminanti a LED per la durata del contratto.

La procedura di affido lavori sarà sviluppata tra le singole parti (proprietà impianti e operatore) in seguito alla stipula della graduatoria del presente bando, in altra sede ad esclusiva responsabilità del singolo comune.

Saranno valutati positivamente ai sensi della Selezione tutti gli accorgimenti innovativi e derivati accessori atti a migliorare le qualità e le condizioni della vita urbana, quali: miglioramento della qualità della percezione visiva e dei colori, ecc.

Scopo primario della selezione è quindi l'identificazione di un operatore in grado di operare per ciascun comune come Energy Service Company (ESCO) interessato a realizzare tramite investimento proprio un servizio di illuminazione pubblica ad alta efficienza energetica che garantisca: la miglior illuminazione e relativa qualità cromatica, un risparmio energetico ed economico, il rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza delle apparecchiature oggetto dell'appalto e delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso.

La valutazione sarà svolta sulla scorta di un progetto-offerta che l'operatore dovrà produrre, pena esclusione, per gli impianti di almeno 7 comuni tra quelli indicati nel bando. Il progetto offerta dovrà interessare tutti gli impianti individuati da ogni comune.

Si precisa che la selezione identificherà un soggetto vincitore per ogni comune ricevente almeno una proposta di intervento.

ART. 2 - OGGETTO DELLA SELEZIONE

Formano oggetto del presente capitolato l'espletamento da parte del proponente delle seguenti attività:

a) **valutazione preliminare dei consumi energetici degli impianti di pubblica illuminazione selezionati dai comuni in relazione agli impianti di cui si intende proporre progetto di intervento (minimo 7 comuni) tra quelli proposti nell'allegato F.** I proponenti sono obbligati, pena

esclusione, ad un sopralluogo preventivo degli impianti, ovvero a produrre una dichiarazione a mezzo di modello di presa visione predisposto dal Comune di avvenuta presa visione. Le motivazioni della valutazione di fattibilità dei comuni selezionati saranno rese pubbliche alle amministrazioni aderenti al presente bando nella relazione illustrativa.

b) progettazione esecutiva, finanziamento, realizzazione e successiva gestione per un periodo di tempo concordato degli interventi di carattere impiantistico e gestionale sugli apparecchi illuminanti oggetto dell'offerta. Gli interventi devono essere chiaramente finalizzati a generare una maggiore efficienza energetica e luminosa, nel rispetto legge 17/00 e s.m.i.. L'operatore dovrà produrre progetti di intervento che, per ogni sistema omogeneo, prevedano: stima del risparmio economico annuale, sorgenti a LED con temperatura minore o uguale a 4.000 K; progetti che usino sorgenti LED accompagnate da dati fotometrici firmati dal responsabile del laboratorio di analisi accreditato Accredia o analoghi per le misure di interesse; sorgenti LED accompagnate da certificato di sicurezza fotobiologica; sorgenti LED dotati di sistemi dimmerabili.

c) gestione finanziaria dell'impianto oggetto di miglioramento, a partire dalla data di firma del Contratto di Appalto. Il proponente selezionato sarà destinatario di una quota annuale per un dato periodo, finalizzata al rientro dell'investimento attraverso il risparmio economico ottenuto dal comune. Tale quota e periodo saranno dedotti dal progetto-offerta. Il proponente dovrà provvedere alla retrocessione all'ente locale sin dal primo anno, a fronte del versamento della quota fissata per ogni amministrazione in base ai consumi precedenti, di una quota finanziaria per l'energia pagata, non inferiore al 10% della somma identificata.

d) manutenzione ordinaria di tutte le apparecchiature affidate in gestione. Con ciò si intende la sostituzione degli apparecchi illuminanti in caso di naturale precoce invecchiamento e dei sistemi di alimentazione connessi; la manutenzione straordinaria in caso di interventi eccezionali (eventi atmosferici) in grado di danneggiare una parte (alimentatore, lampada) o la totalità dell'impianto.

Sono a carico dell'Amministrazione comunale gli interventi di manutenzione straordinaria dovuti a modifiche e/o spostamenti della posizione dei apparecchi illuminanti o della rete successivi alla data di consegna dei lavori e tutto ciò che non sia ascrivibile a quanto di responsabilità della ditta concorrente, la presa in carico, anche attraverso la stipula di una assicurazione, degli oneri derivanti da danni provocati da atti vandalici.

e) corretto smaltimento delle lampade e degli apparecchi che saranno oggetto di sostituzione. Il proponente selezionato dovrà provvedere a proprio carico allo smaltimento delle lampade sostituite, presentando all'Amministrazione Comunale, a smaltimento avvenuto, regolare dichiarazione di corretta procedura di smaltimento ai sensi della normativa vigente.

f) **valutazione in sede di conclusione dell'appalto di gestione di un bilancio costi benefici.** Da attuarsi su ogni impianto realizzato con parametri economici ed ambientali, atto a dimostrare la validità dell'intervento e la sua estendibilità in altri ambiti urbani.

ART. 3 - IL SISTEMA D'INVESTIMENTO RELATIVO AGLI INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO MEDIANTE FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI

E' specifico intendimento che oggetto d'investimento con finanziamento da parte del concorrente risultata vincitrice (Finanziamento Tramite Terzi) saranno gli interventi omogenei contenuti nel progetto-offerta, i quali saranno resi esecutivi solo a seguito della sottoscrizione del contratto con l'Amministrazione comunale.

L'assegnatario provvederà alla loro realizzazione sostenendo tutte le spese d'investimento necessarie e recuperando tali spese (comprehensive degli oneri finanziari) mediante il versamento da parte dell'ente pubblico di un canone mensile la cui quota finanziaria viene stabilita nel progetto-offerta.

Per la sua definizione in sede di progetto offerta la proposta tecnico economica, che dovrà specificare:

- attuale costo presunto consumi energetici linea pubblica illuminazione identificata;
- costo presunto consumi energetici linea illuminazione identificata dopo intervento con LED;
- somma che il proponente identifica (sul differenziale tra prima e dopo) come quota che per un certo n°anni il comune retrocederà, comprensiva di uno sconto non inferiore al 10%.

L'Amministrazione comunale provvederà al rimborso dell'investimento con un canone annuale con riscatto finale. Il pagamento del canone si realizzerà a partire dall'anno in cui verrà stanziata a bilancio la cifra quantificata, e comunque solo a seguito della stipula del contratto tra le parti.

In particolare, l'investimento per la realizzazione degli interventi di risparmio energetico (minor consumo di energia elettrica a parità di servizi resi) che il concorrente deve proporre a proprio onere nel progetto-offerta, s'intenderà ripagato entro la scadenza del contratto stipulato con ogni amministrazione comunale.

Le somme dei risparmi attesi, generati dagli interventi proposti, saranno quelli indicati nelle previsioni fatte dal concorrente in sede di progetto-offerta.

Qualora dalla consuntivazione di fine anno delle bollette elettriche, emergesse un risparmio minore rispetto alle previsioni dichiarate, ovvero un costo addizionale dovuto ad un maggior consumo (a parità di: punti luce, qualità di illuminazione a terra, tempo di illuminazione), gli oneri derivanti da tale mancato raggiungimento degli obiettivi posti di risparmio saranno sopportati esclusivamente dal concorrente.

In conclusione si deve intendere che l'ammortamento degli investimenti realizzati dal

concorrente per l'esecuzione degli interventi finalizzati al conseguimento di risparmi energetico-gestionali avverrà condizionatamente all'effettivo verificarsi delle suddette economie e non costituirà in alcun modo onere per l'Amministrazione.

ART. 4 - OPERE DI MESSA IN SICUREZZA, CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E ADEGUAMENTO A NORMA.

La progettazione, la fornitura e l'esecuzione dei lavori inerenti alla installazione di tutto quanto necessario a consentire la messa in sicurezza e l'adeguamento alla L.r. 17/00 e s.m.i. degli impianti oggetto di affidamento, saranno a totale carico del concorrente.

ART. 5 - ALLEGATI AL CAPITOLATO

Al presente bando di selezione sono allegati i seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso:

All. A: Dichiarazione conformità progetto

All. B: Dichiarazione conformità prodotti

All. C: Dichiarazione conformità installazione

All. D: Tabella riassuntiva

All. E: Definizioni

All. F: Elenco consistenza delle apparecchiature dell'impianto di illuminazione pubblica urbana, così come vengono consegnati alle ditte concorrenti. Si precisa che tra gli impianti indicati in allegato E sono ricompresi alcuni impianti sportivi (campo sportivo Boltiere, campo calcio Lallio). Per i quali impianti:

- non verrà effettuata la valutazione del parametro PMCP di cui all'art. 17 punto 1
- il punteggio verrà calcolato come descritto al punto L
- non è obbligatorio l'uso della tecnologia LED

All. G: Elenco riferimenti Uffici Tecnici comuni sottoscrittori Accordo di Programma per svolgimento sopralluoghi

All. H: Dichiarazione di presa visione

ART. 6 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DA PRESTARSI A CURA DELLA ESCO SELEZIONATA IN FASE DI ATTUAZIONE

A seguito della selezione e nel Contratto che la ditta selezionata dovrà sottoscrivere con ogni Amministrazione comunale che riterrà di procedere, si intendono forniti sin d'ora i seguenti servizi:

a) Finanziamento, realizzazione e successiva gestione degli interventi di carattere impiantistico e gestionale finalizzati a generare una maggiore efficienza energetica e luminosa nonché economie di

gestione, proposti dall'Appaltatore in sede di progetto-offerta

b) Approvvigionamento, fornitura e stoccaggio per la durata del contratto delle apparecchiature, pezzi di ricambio e materiali d'uso che si rendessero necessari al mantenimento dei apparecchi illuminanti in condizioni di funzionalità e di funzionamento, nonché alla continuità dell'erogazione del servizio, secondo quanto previsto nel progetto-offerta.

c) Fornitura e posa in opera di regolatori di flusso o sistemi alternativi, che consentano un risparmio di energia, in relazione alle effettive esigenze di illuminazione.

d) La manutenzione ordinaria di tutte le apparecchiature affidate in gestione e riguardante la sostituzione degli apparecchi di illuminazione e dei sistemi di alimentazione connessi in caso di naturale precoce invecchiamento. La manutenzione straordinaria in caso di interventi eccezionali (eventi atmosferici) nel caso danneggino una parte o la totalità dell'impianto.

Sono a carico dell'Amministrazione comunale gli interventi di manutenzione straordinaria dovuti a modifiche e/o spostamenti della posizione degli apparecchi di illuminazione o della rete successivi alla data di consegna dei lavori e tutto ciò che non sia ascrivibile a quanto di responsabilità della ditta concorrente.

e) Quantificazione della somma che il proponente identifica (sul differenziale tra prima e dopo) come quota che per un certo n°anni il comune retrocederà, comprensiva di uno sconto non inferiore al 10%.

ART. 7 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto di efficientamento del servizio di illuminazione pubblica oggetto del presente Capitolato speciale (realizzazione di interventi di efficienza energetica e di adeguamento normativo dei corpi illuminanti, servizio di gestione e manutenzione degli stessi, presa in carico del contratto con l'azienda erogatrice l'energia) ha la durata massima di n. **9 anni**, l'esatto periodo dovrà essere indicato in fase di progetto offerta per ogni comune. Tale periodo decorre dalla data di stipulazione del contratto tra ogni comune e la ditta selezionata, che da quel momento diverrà Appaltatore.

Dalla data di presa in consegna delle apparecchiature, decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Appaltatore previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto. L'Appaltatore si impegna sin d'ora alla messa in opera dell'impianto entro 60 giorni dalla consegna delle apparecchiature.

E' esclusa la facoltà dell'Amministrazione di estendere la durata del contratto. Al termine della durata dell'appalto gli apparecchi di illuminazione diverranno di proprietà dell'Amministrazione comunale senza oneri a suo carico.

ART. 8 AMMONTARE DELL'APPALTO

Stante le quantità indicate dai comuni e una valutazione di mercato degli apparecchi di illuminazione a LED si valuta che l'importo complessivo dell'appalto è inferiore o pari a EURO 500.000,00.

ART. 9 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

L'Appaltatore sarà tenuto contrattualmente all'osservanza delle norme stabilite:

- a) dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi;
- b) della legge Regione Lombardia 17/00 e s.m.i.
- c) dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione degli infortuni ed il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- d) dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- e) dal regolamento di Polizia Urbana;
- f) dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa. Inoltre, l'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le norme di buona tecnica e di legge e della normativa CEI e UNI vigente all'atto dell'affidamento dell'appalto od emanata nel corso della durata del contratto;

ART. 10 - ONERI E OBBLIGHI DELLE PARTI

Oltre agli oneri inerenti il finanziamento e l'esecuzione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, luminosa e gestionale oggetto del presente Capitolato, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- a) Contratti e atti vari. Spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione dei contratti (avvio, durante e termine servizio); spese per carte bollate e di bollo per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio e dei lavori di cui al presente appalto.
- b) Autorizzazioni, licenze. Spese che attengono agli adempimenti e agli oneri necessari per l'ottenimento del rilascio di tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, permessi e nulla-osta da richiedersi a terzi, Enti Statali, Regionali, Provinciali e altri, che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente Capitolato e più generalmente per una corretta gestione dei corpi illuminanti dell'impianto di illuminazione pubblica.
- c) Manodopera. Spese ed oneri per assicurazione e previdenza secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne la manodopera; spese ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della manodopera, con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente

emanate in proposito durante il corso dell'appalto. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti della stazione appaltante, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

d) Progettazione esecutiva. Spese per la progettazione esecutiva dei lavori accessori alla realizzazione dell'oggetto dell'appalto. L'Appaltatore potrà effettuare la progettazione definitiva/esecutiva, redigendo eventualmente disegni esecutivi e particolari delle diverse apparecchiature, predisponendo le distinte e i computi dei materiali, manufatti e forniture con quantitativi e misure, segnalando alla stazione appaltante ostacoli e divergenze, ed infine sottoporre il tutto all'approvazione dell'Amministrazione previo parere favore dei tecnici del Point21 di cui al successivo art. 19.

e) Spese di cantiere. Spese per l'organizzazione dei cantieri con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro allontanamento. Al termine dei lavori, e in ogni caso entro e non oltre 7 giorni dal preavviso, l'Appaltatore dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere unitamente ai materiali e manufatti non utilizzati.

f) Ripristini. Al termine dei lavori l'Appaltatore si impegna a sue spese al ripristino del suolo pubblico, eventualmente danneggiato, secondo le modalità previste dal progetto e secondo le indicazioni all'uopo definite e fornite dall'Amministrazione.

g) Sorveglianza e custodia. Spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal momento del loro ingresso in cantiere fino alla loro posa in opera. Si esclude in ogni caso qualsiasi compenso da parte dell'Amministrazione per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, nonché per opere di terzi. Spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando l'Appaltatore responsabile in merito.

h) Condotta e assistenza tecnica. Spese per la condotta e l'assistenza tecnica per tutta la durata dei lavori. L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto i nominativi e le qualifiche del personale tecnico preposto all'assistenza e conduzione dei lavori, informando l'Amministrazione di eventuali sostituzioni e cambiamenti. L'Appaltatore, inoltre, dovrà fornire a propria cura e spese, senza corrispettivo alcuno, il personale tecnico, gli operai, gli strumenti, gli attrezzi e i mezzi d'opera per:

- misurazioni, rilievi, tracciamenti necessari all'esecuzione dei lavori;
- controlli e verifiche dei lavori compiuti sia da parte della Direzione lavori, sia da parte di collaudatori

durante le operazioni di collaudo.

i) Assicurazioni. Spese per assicurazione R.C. per operai e persone addette ai lavori, per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione dei lavori facenti parte del presente appalto, comunicando alla stazione appaltante il nominativo della società assicuratrice con cui l'Appaltatore ha contratto l'assicurazione, producendo copia delle polizze corredate degli estremi, delle condizioni generali e particolari e del massimale di garanzia.

l) Rapporti con altre ditte. L'Appaltatore s'impegna a stabilire rapporti di collaborazione con eventuali altre ditte appaltatrici a cui l'Amministrazione abbia affidato altri lavori, avendo cura di evitare ogni interferenza o sovrapposizione di attività e di consentire alle stesse l'accesso alla zona dei lavori.

m) Segnaletica stradale. Spese dipendenti dall'installazione provvisoria di apparecchiature atte alle segnalazioni diurne e notturne, mediante cartelli e fanali nei tratti di strada interessati dall'esecuzione dei lavori, secondo l'osservanza delle norme vigenti di polizia stradale e di quanto l'Amministrazione avesse a prescrivere.

n) Reperibilità. L'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare, nei modi che riterrà più funzionali, la propria reperibilità nonché il servizio di pronto intervento, nell'ambito del progetto di gestione delle apparecchiature della pubblica illuminazione.

o) Aggiornamento documentazione. L'Appaltatore ha l'obbligo di aggiornare entro il 31 dicembre di ogni anno gli elaborati relativi alla consistenza degli apparecchi illuminanti oggetto di affidamento, consegnando all'Amministrazione l'elenco aggiornato su supporto cartaceo ed informatico, unitamente al rapporto inerente ai lavori eseguiti nell'anno di gestione delle apparecchiature.

p) Sicurezza. L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre, secondo le leggi sulla sicurezza vigenti, dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio del servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori, ovvero il Piano di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

Il coordinamento dell'attuazione del predetto piano spetta all'Appaltatore, previa consegna dello stesso all'Amministrazione e alle organizzazioni che ne debbano essere informate.

Sarà obbligo dell'Appaltatore il rispetto di tutte le normative vigenti nel corso della durata del contratto, fermo restando che gli oneri derivanti da disposizioni legislative entrate in vigore successivamente alla data di presentazione dell'offerta resteranno a carico dell'Amministrazione.

q) Smaltimento lampade sostituite. L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere allo smaltimento delle lampade sostituite, presentando all'Amministrazione Comunale, a smaltimento avvenuto, regolare dichiarazione di corretta procedura di smaltimento ai sensi della normativa vigente,

r) Direzione lavori e Collaudo Finale. Resterà a carico dell'appaltatore l'onere finanziario della direzione lavori e del collaudo finale delle opere, i professionisti incaricati per tali prestazioni saranno

selezionati e nominati dall'Amministrazione Comunale

Sono da considerarsi a carico dell'Amministrazione le seguenti attività:

- 1) il coordinamento con le autorità preposte, in caso di chiusura di strade, che si rendesse necessario per l'espletamento delle operazioni oggetto dell'appalto;
- 2) l'obbligo di non disattivare e/o spostare le Apparecchiature installate; qualora per cause di forza maggiore ciò dovesse avvenire, l'Amministrazione deve darne comunicazione per mezzo raccomandata A/R, anticipata via fax, con almeno cinque giorni di anticipo;
- 3) la potatura degli alberi, al fine di mantenere integro il flusso luminoso emesso e di garantire la sicurezza degli impianti, apparecchiature e linee di alimentazione;
- 4) l'assunzione degli oneri derivanti da interventi causati da atti vandalici, anche l'accensione di una apposita assicurazione sugli apparecchi illuminanti
- 5) il divieto assoluto per l'Amministrazione Comunale di rilasciare autorizzazione ad eventuali allacci di illuminazioni tipo "luminarie" e/o simili, sulle linee di Pubblica Illuminazione interessate dai lavori di miglioramento, consapevole della compromissione, in tal caso, del funzionamento dell'impianto; i danni causati da allacci abusivi saranno addebitati all'Amministrazione Comunale stessa.

L'amministrazione Comunale, inoltre, accorda gratuitamente e limitatamente alle opere di manutenzione, ampliamento ed ammodernamento, l'occupazione temporanea del suolo di proprietà Comunale con gli attrezzi e mezzi d'opera necessari alla realizzazione e manutenzione degli apparati oggetto del capitolato.

Restano escluse dal contratto, e pertanto non comprese nel valore del corrispettivo, tutte le parti dell'impianto di pubblica illuminazione diverse dagli apparecchi illuminanti a far data dalla consegna dei lavori, a seguito di eventi causati da terzi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: incidenti stradali, atti vandalici o altro) o da forza maggiore (terremoti, allagamenti, trombe d'aria, tumulti, ecc. ecc.). In questi casi, dietro segnalazione dell'Amministrazione Comunale l'Appaltatore si impegna a provvedere alle necessarie opere di ripristino, con rimborso delle relative spese a cura dell'Amministrazione Comunale, previa contrattazione del compenso, sulla base dell'elenco prezzi regionale per appalti pubblici.

ART. 11 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di legge o del presente capitolato, arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti a persone e cose proprie o di altre ditte o di terzi.

La responsabilità dell'Appaltatore si estende ai danni, a persone o cose, che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di

emergenza, nei termini e modalità previste dalle norme e dal presente capitolato.

In caso di inosservanza, anche parziale, da parte dell'Appaltatore delle prescrizioni del presente capitolato, l'Amministrazione comunale potrà avvalersi delle seguenti facoltà:

- a) applicare un trattenuta cautelativa del 0.5% sui pagamenti in scadenza successivamente alla segnalazione scritta dell'inosservanza;
- b) effettuare, ove l'inosservanza non fosse risolta entro 30 giorni dalla segnalazione, un intervento diretto, addebitandone l'onere all'Appaltatore.

ART. 12 - RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

Per garantire la regolare esecuzione del contratto, l'Appaltatore, entro il termine fissato per la consegna delle apparecchiature, dovrà nominare un Responsabile della gestione tecnica ed economica ed indicare i riferimenti ad ogni amministrazione comunale in cui andrà ad operare. A questi dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto all'esercizio, alla manutenzione e al controllo delle apparecchiature affidate in gestione.

Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, da comunicarsi per iscritto a detto Responsabile, si intenderanno come validamente effettuate direttamente alla ditta appaltatrice.

In caso di impedimento del Responsabile della gestione tecnica ed economica, l'Appaltatore ne darà tempestivamente notizia all'ufficio tecnico dell'Amministrazione, indicando contestualmente il nominativo e il domicilio del sostituto. Il Responsabile della gestione ha l'obbligo della reperibilità.

ART. 13 - CESSIONE DELL'APPALTO

E' vietata la cessione totale o parziale del presente contratto senza il consenso dell'Amministrazione.

E' consentito il subappalto a terzi degli interventi, di parte di essi, indicati all'articolo 1 del presente capitolato, nei limiti e secondo le condizioni previste dall'articolo 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere risolto dall'Amministrazione nel caso di:

- gravi o reiterate violazioni delle norme di legge applicabili in materia o degli obblighi contrattuali, tali da pregiudicare la funzionalità degli impianti e il loro conseguente normale esercizio, contestate volta per volta e non opposte;
- cessione del contratto o subappalto senza autorizzazione.

In tali ipotesi l'Amministrazione dovrà contestare per iscritto le inadempienze dell'Appaltatore, assegnandogli un termine non inferiore a 30 giorni per le controdeduzioni. Decorso tale

termine, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti di competenza.

In tutti i casi di cessazione anticipata del rapporto, la ESCO appaltatrice avrà diritto alla corresponsione dell'importo investito fino a quel momento, oltre al rimborso delle opere realizzate, quantificate in contraddittorio, e saldate all'atto di rescissione in unica soluzione, decurtate di un 5% del valore dell'investimento iniziale, per ogni anno contrattuale trascorso.

ART. 15 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per dirimere le controversie che dovessero sorgere sull'interpretazione o l'esecuzione del presente contratto sarà competente il giudice ordinario del Foro di Bergamo. E' espressamente esclusa la competenza arbitrale.

ART. 16 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

All'inizio dell'Appalto, l'Appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale:

- 1) il nominativo del proprio Responsabile di Gestione tecnica ed economica, competente per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del contratto;
- 2) il proprio domicilio legale, presso cui l'Amministrazione e la Direzione Lavori indirizzeranno in ogni tempo comunicazioni e notifiche anche di atti giudiziari.

ART. 17 - AGGIUDICAZIONE DELLA SELEZIONE

La selezione verrà aggiudicata per ogni comune a seguito di esperimento di procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 55 ed 83 del DLgs. n.163/06.

Le offerte presentate dalle imprese nel termine previsto e con le modalità indicate nel bando di gara saranno sottoposte all'esame di un'apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'articolo 84 D.Lgs. n. 163/06.

I progetti-offerta presentati dalle imprese concorrenti per ogni comune ritenuto di loro interesse verranno sottoposti all'esame della Commissione giudicatrice, che li esaminerà sulla base degli elementi di seguito indicati, assegnando a ciascuno di detti elementi un punteggio nei limiti massimi qui indicati:

parte tecnica	max 65 punti
parte qualitativa	max 15 punti
parte economica	max 20 punti

Al termine della valutazione sarà stilata una classifica per ogni comune sommando i parametri

$PUNTEGGIO = P_{mcp} + P_{mq} + P_{me} + C_i$

parte tecnica

1- Calcolo del punteggio di merito caratteristico (Pmcp)

Tale punteggio va calcolato per ogni impianto candidato dai comuni prescelti che ha caratteristiche omogenee ai fini del progetto.

E' omogeneo un impianto in cui non più del 15% dei punti luce si discosta dalle condizioni progettuali ed installative degli altri punti luce (si possono far rientrare nel 15% anche punti luce isolati o che non insistono sul tratto di progetto).

Qualora un impianto apparentemente unico (per esempio: strada illuminata che cambia dimensione in un suo tratto) mostri caratteristiche anche installative diverse è necessario spezzare il calcolo in più progetti calcolando per ciascuno il relativo punteggio di merito.

Per ciascun parametro verrà identificato il minimo ed il massimo fra tutti i singoli progetti ammessi. Si precisa che i minimi e i massimi saranno valutati per ogni comune.

A - Efficienza energetica

Risparmio energetico [kWh] = $4,2 \times (N1 \times Pn \times Pa - N2 \times Pt)$

Dove:

4,2 = migliaia di ore per cui sono accessi gli impianti di illuminazione

N1 = Numero punti luce pre intervento

N2 = Numero punti luce post intervento

Pn = Potenza nominale delle sorgenti esistenti (esempio SAP 70W – Pn = 70)

Pa = Perdite alimentatori. Pari a 1,18 (18%) per ferromagnetici e 1,12 per alimentatori elettronici

Pt = Potenza complessiva dei sistemi a led (comprensiva di perdite di alimentazione)

il punteggio massimo relativo all'applicazione di questo criterio è pari a 30 punti, attribuiti nel modo seguente:

Il punteggio massimo viene attribuito al risparmio energetico massimo fra tutti i progetti presentati ammissibili.

Il punteggio minimo viene attribuito al risparmio energetico minimo fra tutti i progetti presentati ammissibili.

Si definisce DELTA come la differenza fra valore assoluto massimo e quello minimo

L'attribuzione dei punteggi intermedi di ciascun progetto viene operato come dalla formula riportata:

$$A = 30 \times (\text{Valore iniziativa} - \text{Valore Minimo assoluto risparmio}) / \text{DELTA}$$

B - Rapporto fra numero di punti luce e l'estensione del percorso su cui insistono

Per la determinazione di questo parametro viene considerato il rapporto fra il numero dei punti luce e l'estensione del percorso da illuminare in km.

il punteggio massimo relativo all'applicazione di questo criterio è pari a 10 punti, attribuiti nel modo seguente:

Il punteggio massimo viene attribuito al rapporto di valore assoluto minore.

Si definisce con DELTA la differenza fra il rapporto assoluto massimo e quello minimo.

L'attribuzione dei punteggi intermedi di ciascun progetto viene operato come dalla formula riportata:

$$B = 10 \times (\text{rapporto maggiore assoluto} - \text{rapporto iniziativa}) / \text{DELTA}$$

C – Illuminamenti e luminanze di progetto

per la determinazione di questo parametro viene considerato il valore medio di progetto dell'illuminamento e della luminanza, in funzione della relativa classificazione dell'area da illuminare, espresso in lx. Il fattore di conversione luminanza - illuminamento è stabilito pari a 15 ($1 \text{ cd/m}^2 = 15 \text{ lx}$).

il punteggio massimo relativo all'applicazione di questo criterio è pari a 10 punti, attribuiti nel modo seguente:

Il punteggio massimo viene attribuito al valore assoluto minore in lx.

Si definisce con DELTA la differenza fra il valore assoluto massimo e quello minimo.

L'attribuzione dei punteggi intermedi di ciascun progetto viene operato come dalla formula riportata:

$$C = 10 \times (\text{valore maggiore assoluto} - \text{valore iniziativa}) / \text{DELTA}$$

D – Presenza di Riduttori di flusso

L'installazione di riduttori del flusso luminoso punto a punto o centralizzati (obbligatoria per nuovi impianti o interventi che coinvolgono un intero quadro di alimentazione) va dichiarata nell'Allegato D e dimostrata nella documentazione di progetto allegando tipologie e caratteristiche di tali sistemi.

Si definisce D:

D = 5 Ove sono previsti i riduttori di flusso

D = 0 Ove non sono previsti i riduttori di flusso

E – Temperatura di colore

La temperatura di colore delle sorgenti impiegate va dichiarata nell'Allegato D ed opportunamente documentata. Sono ammessi interventi solo con sorgenti con temperatura di colore media inferiore o uguale a 4000K.

Si definisce E:

E = 5 Ove sono previste sorgenti con temperatura di colore inferiore o uguale a 3500K

E = 0 Ove sono previste sorgenti con temperatura di colore inferiore o uguale a 4000K

Punteggio di merito caratteristico "pesato"

Per ogni progetto illuminotecnico di impianti omogenei i dati devono essere raccolti nella tabella riassuntiva di cui all'Allegato D per ciascun progetto.

In questo caso il punteggio attribuito all'iniziativa in relazione ai criteri A, B, C, D e E è quello della media dei punteggi attribuiti per i medesimi criteri ad ogni singolo progetto componente l'iniziativa proposta.

Il punteggio medio relativo ai criteri A, B, C, D e E viene determinato nel modo seguente:

per ogni progetto omogeneo viene sommato il punteggio attribuito ad ognuno dei criteri A, B, C, D e E. il valore ottenuto viene quindi moltiplicato per la lunghezza del percorso su cui insiste l'illuminazione, espressa in km. i valori così ottenuti vengono sommati, dividendo il risultato per la somma dei singoli percorsi di ciascuno dei progetti omogenei considerati

es:

progetto 1: valore criterio A + valore criterio B + valore criterio C + valore criterio D + valore criterio E
= P1

Lunghezza complessiva progetto 1 = L1

progetto 2: valore criterio A + valore criterio B + valore criterio C + valore criterio D + valore criterio E
= P2

Lunghezza complessiva progetto 2 = L2

$$P_{mcq} = (P1 \times L1 + P2 \times L2) / (L1 + L2)$$

i soggetti richiedenti, in caso di iniziative formate da progetti non omogenei secondo la definizione di cui sopra, dovranno suddividere l'iniziativa stessa secondo progetti omogenei.

Parte qualitativa

2- Calcolo del punteggio di Merito qualitativo (Pmq)

Il punteggio in oggetto sarà valutato sulla base dell'intera proposta ma lo stesso sarà sommato al punteggio risultante per ciascun singolo comune

F – Dimensione della proposta

Sono privilegiate le proposte che prevedano la maggior estensione in chilometri dei progetti.

L'attribuzione dei punteggi intermedi di ciascun progetto viene operato come dalla formula riportata:

Si definisce con DELTA la differenza fra il rapporto assoluto massimo e quello minimo

$$F = 5 \times (\text{km totali bando} - \text{km proposta}) / \text{DELTA}$$

G – Qualità della proposta

Il punteggio massimo relativo all'applicazione di questo criterio è pari a 3 punti, attribuiti ad insindacabile giudizio della commissione aggiudicatrice in funzione delle seguenti valutazioni della documentazione tecnica fornita:

- qualità tecnica e funzionale dei progetti proposti, dei prodotti impiegati, e della soluzione tecnologica,
- qualità estetica dei corpi illuminanti ed integrazione nel contesto territoriale preesistente,
- modello gestionale e qualitativo proposto.

H – Garanzie della proposta

il punteggio massimo relativo all'applicazione di questo criterio è pari a 3 punti, attribuiti ad insindacabile giudizio della commissione aggiudicatrice in funzione delle seguenti valutazioni della documentazione tecnica fornita:

- durata e modalità di espletamento del servizio,
- garanzie della proposta durante l'espletamento del servizio,
- garanzie successive alla scadenza del servizio.

I – Curriculum società proponente

il punteggio massimo relativo all'applicazione di questo criterio è pari a 2 punti, attribuiti ad insindacabile giudizio della commissione aggiudicatrice in funzione delle seguenti valutazioni della documentazione fornita:

- aver stipulato analoghi contratti nel settore dell'illuminazione da almeno 2 anni,
- struttura organizzativa, tecnica e finanziaria in grado di garantire la rispondenza dei requisiti del presente bando.

L – Impianti sportivi

Il punteggio fisso per ogni impianto sportivo corrisponde a 2 punti

Punteggio di merito quantitativo

$$Pmq = F + G + H + I + L$$

Parte economica

3- Calcolo del punteggio di Merito economico (Pme)

Nel rispetto delle norme e leggi in vigore, a parità di prestazioni illuminotecniche viene messo in relazione il costo dell'energia necessaria prima dell'intervento e il risparmio generato post intervento, in riferimento alla generazione della quota di ammortamento a carico del comune per gli impianti proposti.

Il punteggio massimo viene attribuito al valore assoluto minore della quota di ammortamento a carico del comune scontata moltiplicata per il numero delle rate.

$$Pme = 20 * (VTRM - VTRP)/DELTA$$

Dove

- $VTRM = (n^{\circ}rate \times valore \ rate) \times (1 - sconto\%)$ della pro posta caratterizzata dal maggior valore assoluto tra tutti i singoli progetti ammessi del prodotto scontato $(n^{\circ}rate \times valore \ rate) \times (1 - sconto\%)$
- $VTRI = (n^{\circ}rate \times valore \ rate) \times (1 - sconto\%)$ della pro posta caratterizzata dal minimo valore assoluto tra tutti i singoli progetti ammessi del prodotto scontato $(n^{\circ}rate \times valore \ rate) \times (1 - sconto\%)$
- $VTRP = (n^{\circ}rate \times valore \ rate) \times (1 - sconto\%)$ della pro posta
- $DELTA = VTRM - VTRI$

Art. 18 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito verrà formata sulla base parametri proposti nei precedenti articoli.

La commissione valutatrice potrà richiedere a suo insindacabile giudizio chiarimenti sulla documentazione di progetto presentata.

In caso di mancato invio di quanto richiesto entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della richiesta, il soggetto richiedente sarà considerato rinunciatario.

Nel caso che le domande vincitrici risultassero più di una con pari punteggio, ai fini della collocazione in graduatoria varrà la data di spedizione della Raccomandata o di accettazione del Protocollo.

ART.19 – COMMISSIONE VALUTATRICE

La valutazione delle candidature ricevute entro la data di cui sopra sarà effettuata da una Commissione composta dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici del comune procedente, dal responsabile del Point21 e da due tecnici da questo identificati in riferimento di una istituzione scientifica di comprovata esperienza e di un associazione di settore. I componenti la commissione non potranno avere interessi diretti od indiretti con le proposte tecniche esaminate, pena loro esclusione.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di 1 sola candidatura ritenuta valida.

Le ditte concorrenti che nella valutazione della parte tecnica non conseguiranno un punteggio pari ad almeno 41 punti per ciascun progetto-offerta o presenteranno progetti non a norma saranno automaticamente escluse, per il comune in cui è posto l'intervento, dalle successive fasi di gara. L'esclusione in fase di valutazione non fa decadere la soglia minima in fase di presentazione dei 7 comuni su cui presentare l'offerta.

Il Comune di Madone a suo insindacabile giudizio, può anche non procedere all'aggiudicazione della selezione, dandone comunicazione ai candidati e agli offerenti. Il comune di Madone potrà assegnare la selezione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nessun compenso spetta alle ditte concorrenti, anche se soccombenti, per lo studio e la compilazione delle offerte. Si precisa, inoltre, che ogni ditta rimane vincolata all'offerta per mesi sei dalla data stabilita per la presentazione della stessa.

ART. 20 – CONSISTENZA DEI MATERIALI

Gli interessati dovranno consegnare per concorrere alla valutazione un plico per ogni comune su cui si considera intervenire così costituito:

Relazione illustrativa del progetto di riqualificazione di massimo 25 pagine, suddivisa nei seguenti sotto paragrafi:

A- descrizione generale della proposta e dei suoi aspetti qualificanti, e tabelle di confronto del risparmio derivante fra soluzione esistente e soluzione proposta, con l'indicazione precisa dei prodotti e tecnologie impiegate,

B- la qualità della proposta divisa per:

I- qualità tecnica e funzionale dei progetti proposti, dei prodotti impiegati e della soluzione tecnologica,

II- qualità estetica dei corpi illuminanti e integrazione nel contesto territoriale preesistente,

III- modello gestionale e qualitativo proposto,

C- Garanzie della proposta divisa per:

I- durata e modalità di espletamento del servizio,

II-garanzie della proposta durante l'espletamento del servizio,

III- garanzie successive alla scadenza del servizio.

D- Curriculum della società proponente diviso per:

I- CV generale della società proponente,

II- analoghi contratti per l'illuminazione stipulati nei precedenti 4 anni,

III- struttura organizzativa, tecnica e finanziaria in grado di garantire la rispondenza dei requisiti al bando.

Proposta economica, con l'indicazione dell'offerta economica complessiva da porre a carico del comune suddivisa nel numero di rate, che dovrà riportare anche quanto specificato nel calcolo del punteggio di merito economico, fra cui il consumo stimato post intervento ed il numero di rate proposte.

Progetto e progetto illuminotecnico esecutivo, complessivo dell'evidenza dei calcoli illuminotecnici, e della dimostrazione del rispetto della L.r.17/00 e s.m.i. e delle normative di settore suddivisi per progetti omogenei, corredati:

dell'allegato A

dell'allegato B (o comunque conforme alla L.r.17/00 e s.m.i.)

degli allegati D riassuntivi obbligatori di ogni progetto omogeneo.

Il tutto dovrà essere fornito anche su CDROM in formato pdf, dwg, doc o in formato ldt per i dati fotometrici forniti dal produttore dei corpi illuminanti di cui all'allegato B.

Tale manifestazione di interesse dovrà pervenire perentoriamente **entro le ore 12,30 del 16/01/2012**, all'Ufficio Protocollo presso il Comune di Madone - , Piazza San Giovanni, nr. 1– 24040 Madone - in busta chiusa recante all'esterno, oltre le indicazioni riguardanti il mittente, la seguente dicitura: "progetto offerta per l'efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione dei comuni di agenda21 isola dalmine-zingonia tramite tecnologia LED".

Il presente avviso è pubblicato sul sito del comune di Madone, dell'agenda21 isola dalmine-zingonia.

Per informazioni relative al bando i proponenti possono inviare mail a info@a21isoladalminezingonia.bg.it; le risposte saranno date direttamente e rese pubbliche settimanalmente sul sito www.a21isoladalminezingonia.bg.it nella rubrica news.

ART. 21 - PROCEDURA ATTUATIVA A VALLE SELEZIONE

I partecipanti si impegnano sin d'ora a dare avvio ai lavori entro e non oltre 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di stipula del contratto di appalto con l'ente comunale per il quale sono risultati vincitori della graduatoria, pena la revoca dell'appalto medesimo.

Eventuali varianti al progetto non sostanziali potranno essere realizzate previa autorizzazione scritta dell'ente appaltante previo parere favore dei tecnici del Point21 di cui al precedente art. 19.

Sono ammesse varianti sostanziali al progetto esecutivo, quali ad esempio la sostituzione dei corpi illuminanti, delle potenze, etc.. " solo ed esclusivamente se vengono sottoposti all'amministrazione ed ai tecnici del point21 per approvazione e solo se il punteggio tecnico finale ricalcolato risultante sia superiore a quello con cui si è acquisita la fornitura.

In caso di rinuncia dell'aggiudicatario ogni Comune potrà procedere all'affidamento dell'appalto seguendo l'ordine della graduatoria approvata dalla Commissione Giudicatrice.

A seguito della selezione la ditta risultata proponente la migliore offerta verrà messa in condizione di attivare i rapporti con i singoli comuni al fine di procedere alla sottoscrizione del contratto all'interno del quale saranno esplicitate tutte le garanzie che le parti si riservano per il buon esito del lavoro e i tempi di loro attuazione, tra cui:

progetto definitivo/esecutivo delle opere e degli interventi, direzione lavori, consegna lavori, inizio e conclusione lavori, collaudo illuminotecnico, a carico del proponente tramite ARPA o Agenzia similare, progetto gestionale e manutentivo, piano di risparmio e ammortamento, modalità di pagamento, garanzia.